

Eventi

Blues Explosion tra palco e pioggia È fitto il calendario live a Parma

Concerti indipendenti alla Fattoria di Vigheffio e alla Giovane Italia

di ENRICO VERONESE

Mentre la Blues Explosion stava affrontando l'acquazzone parmigiano di ieri sera, che forse l'ha dirottata in extremis sul tendone frontaliero rispetto al Bar Gianni per l'assenza di un palco coperto, senza la certezza di suonare, l'attenzione dei musicofili del territorio si sposta ai numerosi appuntamenti con il rock e in generale il suono indipendente che stanno per arrivare assieme all'estate. Sono davvero tanti e assortiti i concerti in programma nei club residui e nei festival di qui in avanti, con alcune novità da segnalare nelle location: ad esempio la Fattoria di Vigheffio, dove la cooperativa Avalon organizza un ciclo di eventi con ben tre clou, venerdì 10 con le Electronic Girls (Johann Merrich, Les Cri e il dj set di OceanicMood, oltre a selezioni electroclash), ovvero un concept itinerante che premia i bit digitali italiani prodotti al femmi-



ManzOni, dal vivo alla Giovane Italia sabato 11 giugno

nile. Sullo stesso palco di periferia si avvicenderanno, giovedì 16 giugno, I Camillas, "fratelli" pesaresi di culto tra la gente del pop, accomunati da un grande spirito satirico e da svariate soluzioni musicali; infine, il 23 di questo mese, Lilith and the Sinner-saints da Piacenza, erede di una leggenda nel garage-punk che discende dritta dagli anni Ottanta. Nomi di rilievo in vista anche alla Giovane Ita-

lia, che stasera ospita Le Pinnè-duo milanese che fa della leggerezza un vanto - e attende sabato 11 giugno i ManzOni, combo veneto imperniato sulla figura carismatica del 58enne Gigi Tenca, autore prodigioso che trova il suo agio nelle schitarrate postrock dei suoi giovani compari. Solo quattro giorni dopo al circolo di via Kennedy sbarcherà Paolo Saporiti, raffinato folksinger dalla grande voce,

che Universal ha messo sotto contratto, e a fine mese (il 29) accoppiata bergamasca coi reduci dall'hardcore di Caso e del Garage Ermetico. Luglio porterà Oltretorrente i vari Samuel Katarro, Sakee Sed, Jules Not Jude, Deian, L'Orso e 33Ore, mentre l'attenzione delle masse sarà sviata verso i rinati Subsonica, di scena al parco ex Eridania il 5 luglio. In quest'ultima location si esibiranno anche Davide van

de Sfroos il 20 luglio e Caparezza, il 29. Niente ancora si sa dei concerti in Pilotta, se non le indiscrezioni su Ornella Vanoni (4 luglio) e Ray Gelato due giorni più tardi, ma per chi predilige atmosfere più spartane, è d'obbligo il picnic con Pau (Patrizia dall'Argine, ex Pecksniff) al suo picnic "segreto" della prossima domenica elettorale. Dove? Scopritelo su facebook!

Sei ritratti sacri di Lucio Brugliera

Esposti da ieri in chiesa a Fidenza

Volti sacri, metodo profano. È stata inaugurata ieri alla chiesa di S.Giorgio in Fidenza una mostra del ritrattista Lucio Brugliera, che contiene quattro effigi di vescovi, la Via Crucis e il Cristo benedicente che proviene dalla parrocchia di S.Francesco: l'esposizione resterà visibile fino a domenica 12 giugno, con orario 16.30-19.30. Nato a Milano nel 1937, il pittore parmigiano fu allievo di Bruno Zoni, diplomandosi al "Toschi"; dagli anni Cinquanta agli anni Settanta ha svolto una ricerca pittorica prettamente figurativa, sino a giungere all'informale solo dagli anni Ottanta in qua. Brugliera ha partecipato a varie mostre d'arte personali e collettive, iniziando a Parma nel 1968 (palazzo Carmi) per consacrarsi alla Biennale internazionale d'arte contemporanea svoltasi a Firenze nel 1987; sue opere si trovano in collezioni private in Italia e all'estero. Da qualche tempo l'artista - che è anche autore del romanzo "Vai dove sono gli altri", a proposito delle esperienze acquisite durante l'infanzia negata dalla Seconda Guerra Mondiale - ha trovato sede a Borgo San Donnino, là dove Giuseppe Verdi diventò parlamentare del Regno.

Il fosco mal di vivere di Fabio Carapezza

Un volume di racconti alla Società di Lettura

Un titolo che suggestiona. "L'inconveniente di esistere" è l'insegna dei quindici racconti scritti da Fabio Carapezza, filosofo locale che presenta il suo volume oggi alle 17.30, nelle sale della Società Parmense di Lettura e Conversazione in via Melloni 4: con l'autore conversano Isa Guastalla e Alessandro Soprani, mentre Aldo Ferrari cura l'accompagnamento alla chitarra classica. Fresco di stampa per Demian Edizioni, il libro analizza il mal di esistere umano finalizzato alla sopravvivenza; le storie rivelano il disagio sociale, l'inadeguatezza e i problemi relazionali di cui ogni essere umano fa esperienza, cantati da Leopardi e Schopenhauer o prima ancora nel *tedium vitae* di Seneca. Ne "L'inconveniente di esistere", uomini e donne vivono ai margini della società in ambienti che esaltano il senso di inadeguatezza dell'individuo; talvolta senza istruzione, come nel caso di colui che viene chiamato semplicemente Ragazzo, o una fissa dimora, ad esempio Niccolò il barbone. Fabio Carapezza vive e lavora a Parma, dove si è laureato in Filosofia con una tesi sull'etica di Romano Guardini.

Dialogo "scorretto" alla Reggia di Colorno Oggi le autrici Bruni e Keller sono angoli

"Anche i muri hanno le orecchie" alle 18. Domani chiude Spazio Rappresentativo

di FRANCESCA FIORINI MATTEI

Chiuse ad azioni sceniche se ne sono ascoltate molte negli anni, ma forse ora "dialogo scorretto per due angoli retti" risulta inedita. Così si vuole appellare "Anche i muri hanno le orecchie", ultimo degli aperitivi creativi alla Reggia di Colorno stasera dalle ore 18 (ingresso gratuito), nel penultimo giorno della rassegna di arte moderna "Spazio Rappresentativo", che si chiuderà domani: l'incontro vedrà protagonisti le due autrici Alice Keller e Jessica Bruni - non nuove a rappresentazioni volte ad argomenti di volontariato e solidarietà - che hanno in mente di sviluppare il concetto dei diversi tipi di memoria, da quella dei luoghi a quella delle persone,

sviscerandole e unendole, dando loro una dignità formale e portandole a intersecarsi con i concetti di vuoto e silenzio. Tutto questo, per Jessica ed Alice, dovrebbe interfacciarsi con gli spazi che circondano la realtà, cercando nuovi modi per la sua decodifica al di là della visione ordinaria: il tema verrà rappresentato nella performance artistica e dai videoclip di Stefano Grilli. L'esposizione "Spazio Rappresentativo", a cura di Maria Angela Cavalli e Marco Turco, è stata aperta il 7 maggio e realizzata in collaborazione con l'associazione culturale "Un Po d'arte", e il patrocinio della Provincia di Parma e del Comune di Colorno. È nata da un gruppo di amici che si sono voluti confrontare sulla libertà di espressione, e dalla comune volontà di reperire luoghi sensibili ai nuovi linguaggi della comunicazione.



Un particolare "live" della mostra Spazio Rappresentativo a Colorno

Lo scopo principale della manifestazione è stata una appropriazione e reinterpretazione simbolica dello spazio attraverso tutti i linguaggi dell'arte contemporanea. Molti gli artisti ad esporre: Will-

Be, Marco Circhirillo, Signora K, James Kalinda, Alice Keller, Psychoboy54, Nicola Riccò, DonnaElena; mentre sono stati tre gli appuntamenti sotto forma di aperitivo creativo finora effettuati, idee

per un laboratorio creativo in divenire. All'interno di "Spazio Rappresentativo", nel loggiato del cortile d'onore, sono stati allestiti anche i lavori degli studenti del Liceo d'Arte "Paolo Toschi" di Parma.